



CITT - Centro di Innovazione e
Trasferimento Tecnologico

Corso di Alta Formazione
**Tecnologie per l'autonomia
e l'inclusione sociale
delle persone con disabilità**

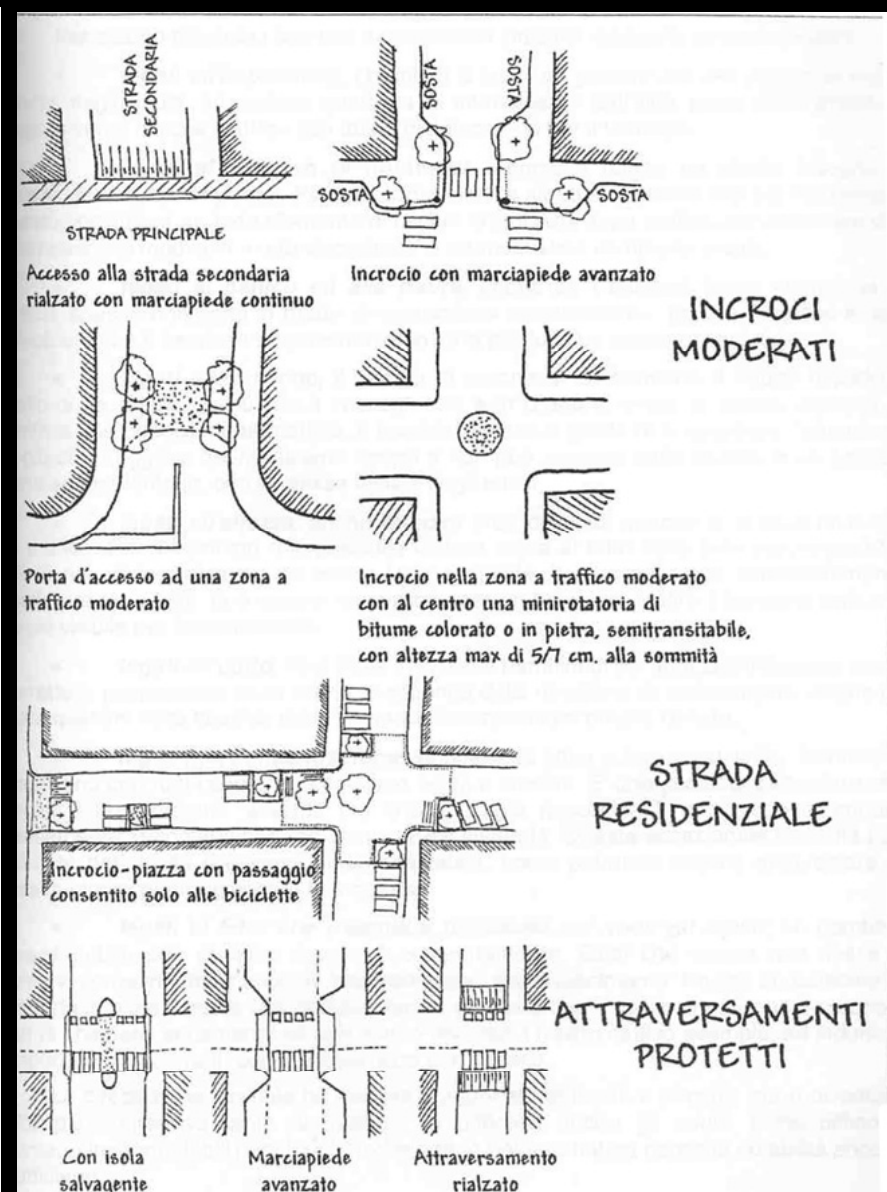
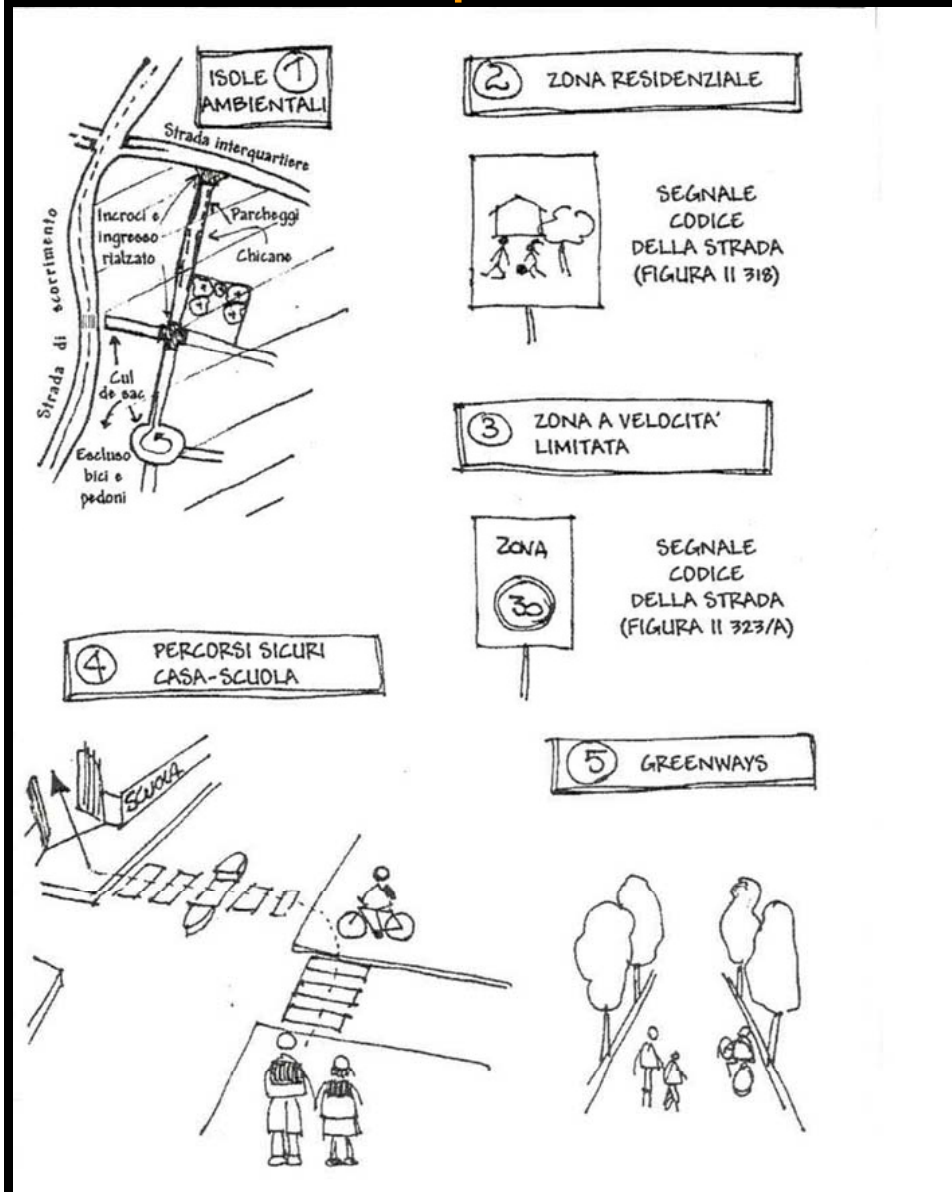
Milano, Centro IRCCS S. Maria Nascente
Fondazione Don Carlo Gnocchi



Mobilità dell'utenza debole negli spazi urbani

Isabella Tiziana Steffan- Arch. Eur-Erg -info@studiosteffan.it

Principali interventi per la sicurezza stradale e per la moderazione del traffico:





Asheville, North Carolina

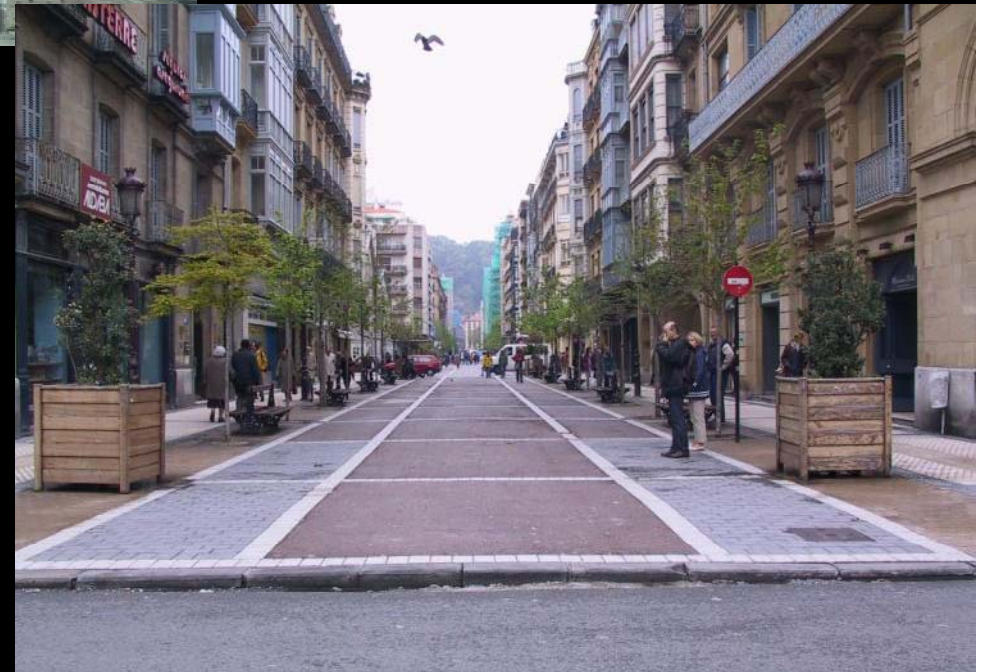


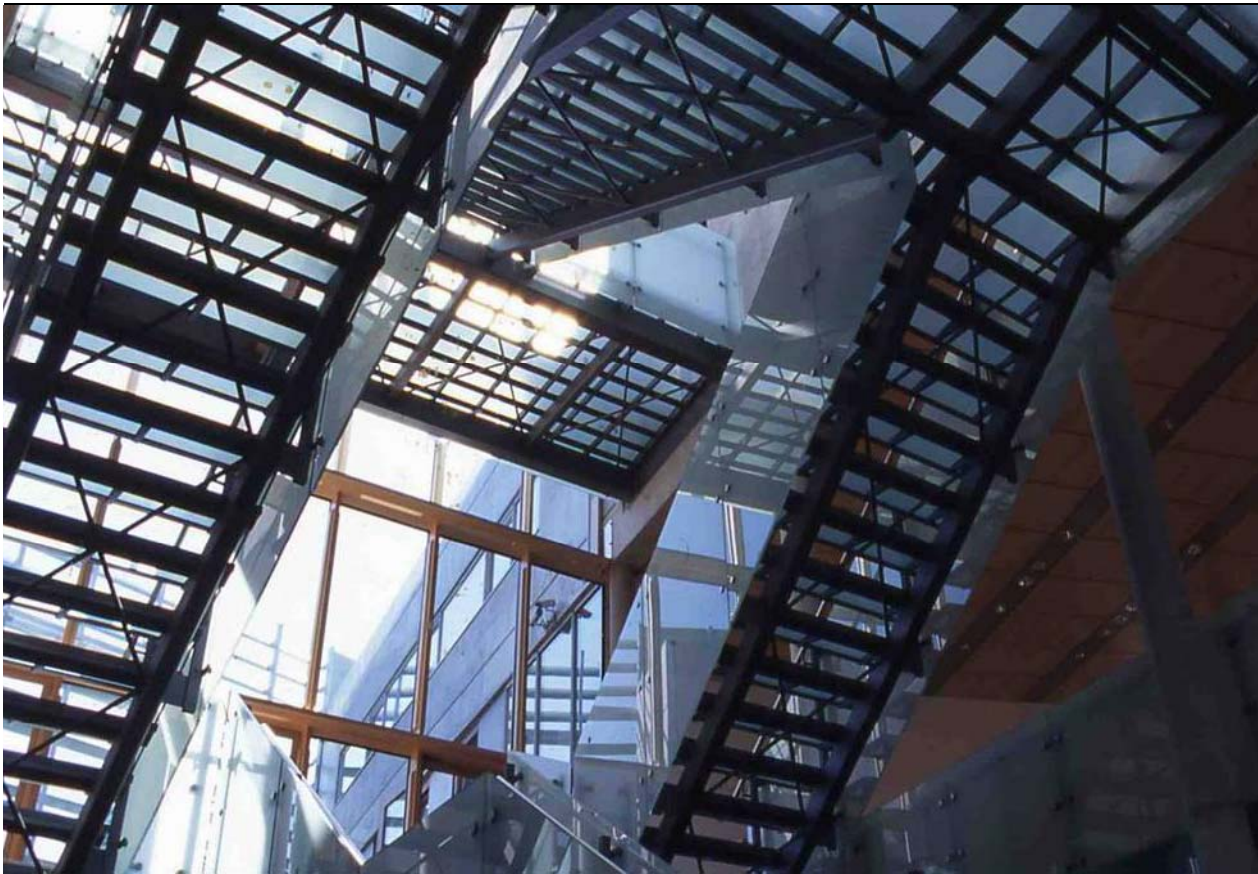
Delf, Paesi Bassi,
woonerf –woonerven originali





Le misure per la mobilità pedonale (woonerf – NL e pedonalizzazione – E)





Disorientamento e ridondanza



Corso di Alta formazione, Fondazione Don Gnocchi, Milano - Mobilità dell'utenza debole negli spazi urbani - I.T. Steffan

Landmarks



Requisiti: facilitare il riconoscimento dei landmarks preesistenti e dei servizi pubblici



Corso di Alta formazione, Fondazione Don Gnocchi, Milano - Mobilità dell'utenza debole negli spazi urbani - I.T. Steffan

Ergonomia urbana

I percorsi pedonali a volte non solo non sono accessibili a disabili in carrozzina, genitori con passeggini, persone con carrelli della spesa,

ma inducono a uno sforzo di adattamento ambientale superiore alla media, e costituiscono un pericolo per chiunque.

La distanza da superare a piedi può essere una barriera.

L'ergonomia urbana persegue compatibilità tra uomo e ambiente urbano, per una fruizione autonoma, sicura, confortevole

Pedoni, utenti deboli

Il nuovo codice della strada, DL 285/92 definisce all' art. 208.4 come "utenti deboli": pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili.

Per pedone, il Pedestrian Council of Australia considera ogni persona che si sposta a piedi, con sedia a rotelle, o **elettroscooter autorizzati (Shop mobility, UK, 1978)**

Shop mobility

Paris, Les Invalides

Passeggino per i visitatori



Milan, Fiordaliso shopping centre

scooter elettrico
Per i visitatori



Design for special needs

Inclusive Design

Universal design

Design for All (Design för Alle)

Per **Design for All** s'intende la progettazione, lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti, servizi, sistemi e ambienti per il grande pubblico, in modo che siano accessibili per la più ampia gamma possibile di utenti.

(definizione adottata dalla CE DG Employment and Social Affairs, 3 Dicembre 2001)

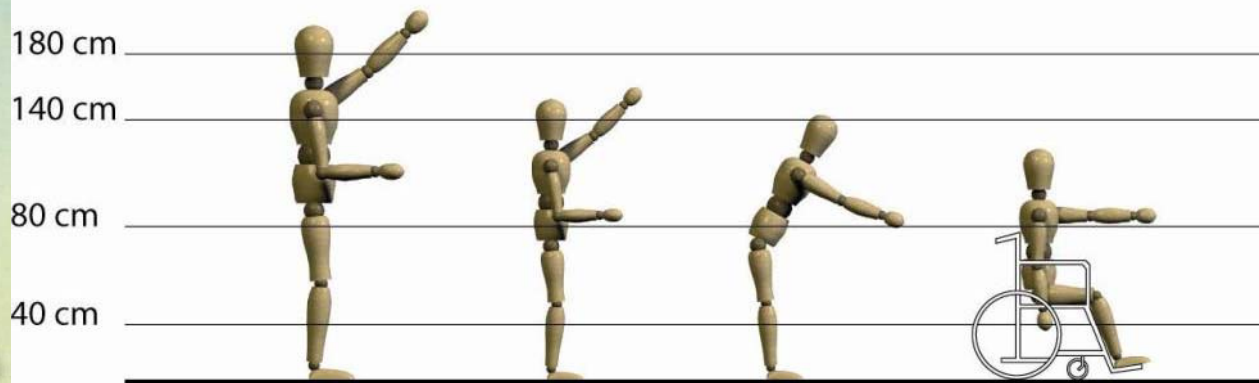
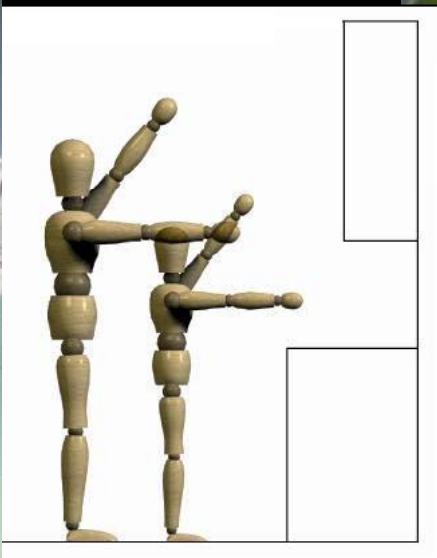
“**Design for All** è il design per la **diversità umana**, l'**inclusione sociale** e l'**uguaglianza**”.

Dichiarazione di Stoccolma, 9 Maggio 2004



Ergonomia e Design for All:

Dal design per categorie di utenti
al design per i loro bisogni e aspettative.



The 'Five Cs' of route quality

It is useful when assessing the town centre access routes to consider the 'five c' principles as recommended in Government Advice⁷

The Five Cs are:

Connected: good pedestrian routes which link the places where people want to go, and form a network

Convenient: direct routes following desire lines, with easy-to-use crossings

Comfortable: good quality footways, with adequate widths and without obstructions

Convivial: attractive well lit and safe, and with variety along the route

Conspicuous: legible routes easy to find and follow, with surface treatments and signs to guide pedestrians

Below, we see a number of examples of routes where the 'five Cs' principles have not been adhered to.



Unconnected:

Routes do not connect the places where people want to go: the national cycle route stops in the town centre



Inconvenient:

Changes of level are experienced when crossing the road

Foot notes:

⁷ DETR (2000)
Encouraging Walking



Uncomfortable:

An unpleasant and draughty passageway



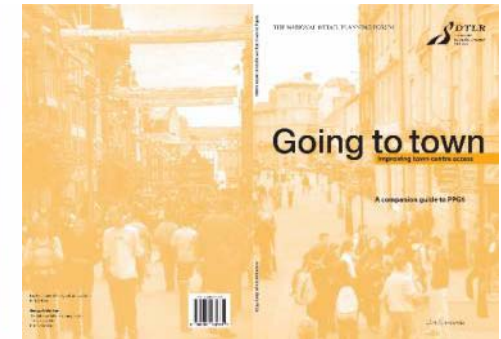
Not convivial:

The route is not pleasant to use



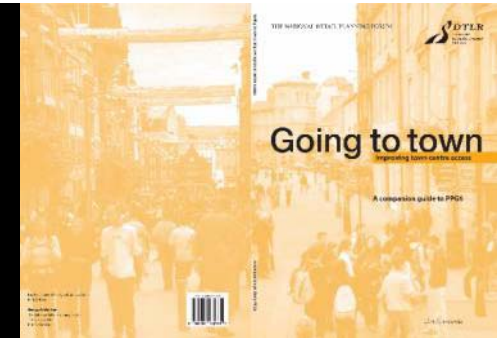
Inconspicuous:

The way ahead is neither obvious nor signed: this is a station entrance!



Connected

La monorotaia di Sidney collega Darling Harbour al centro città



This street tram operates in Shanghai's Nanjing Road - the longest pedestrian shopping street in the city

Convenient

I percorsi seguono le linee di desiderio, con attraversamenti fruibili agevolmente da tutti





inconspicuous



Conspicuos/evidente



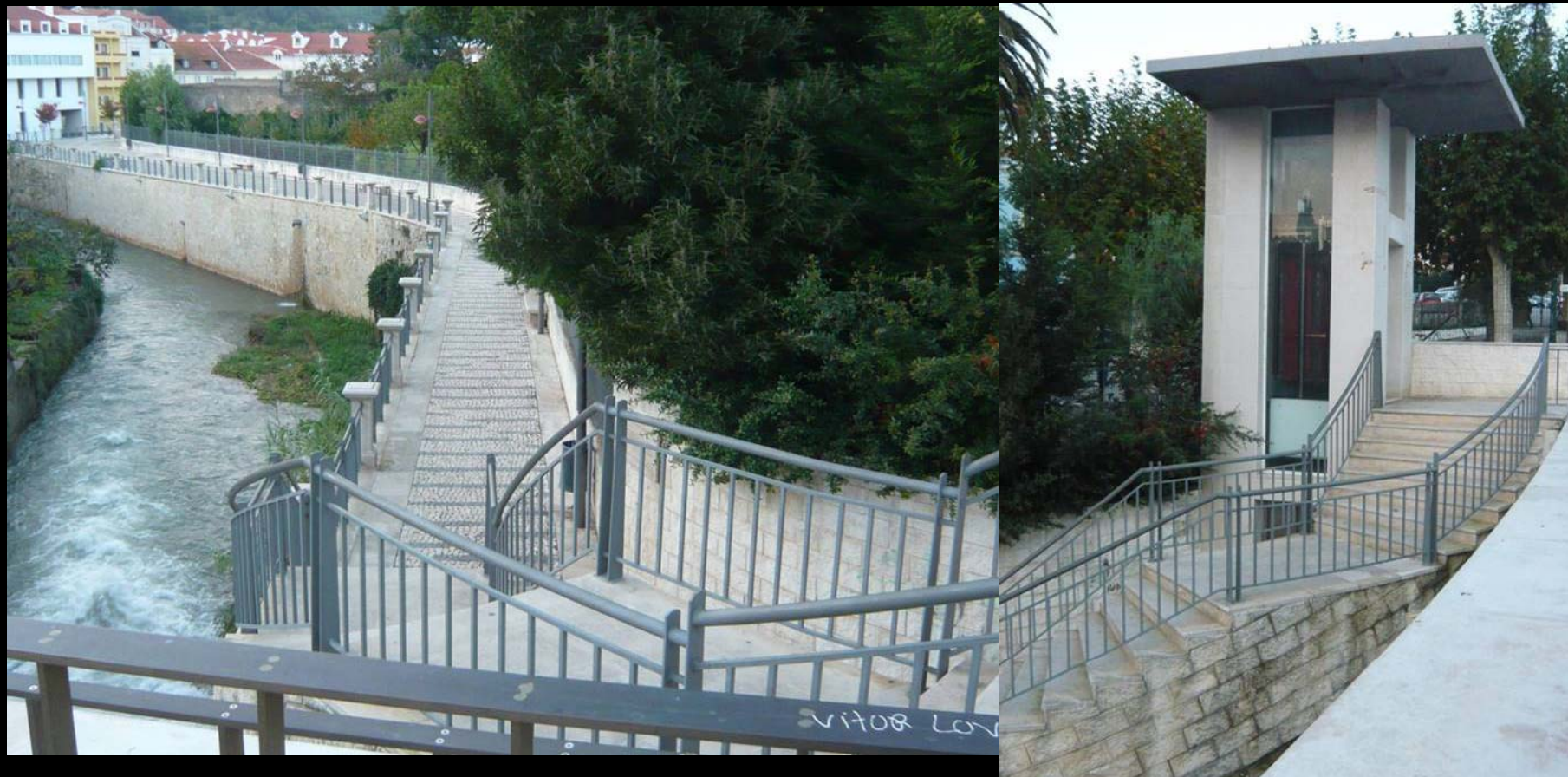
uncomfortable



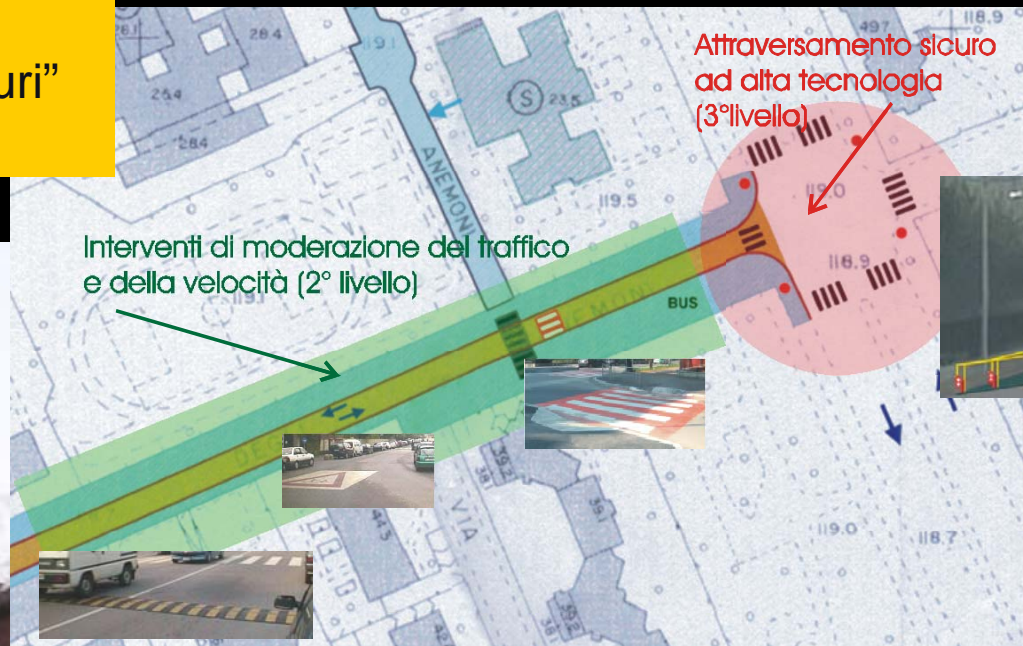
Comfortable/piacevole

Convivial

Il percorso lungo il fiume è sicuro, comunicativo e attrattivo



Studio Steffan con CST, azioni dirette nei punti a maggiore rischio Progetto "Percorsi sicuri" Comune di Milano, 2002-03.





e

Bicibus

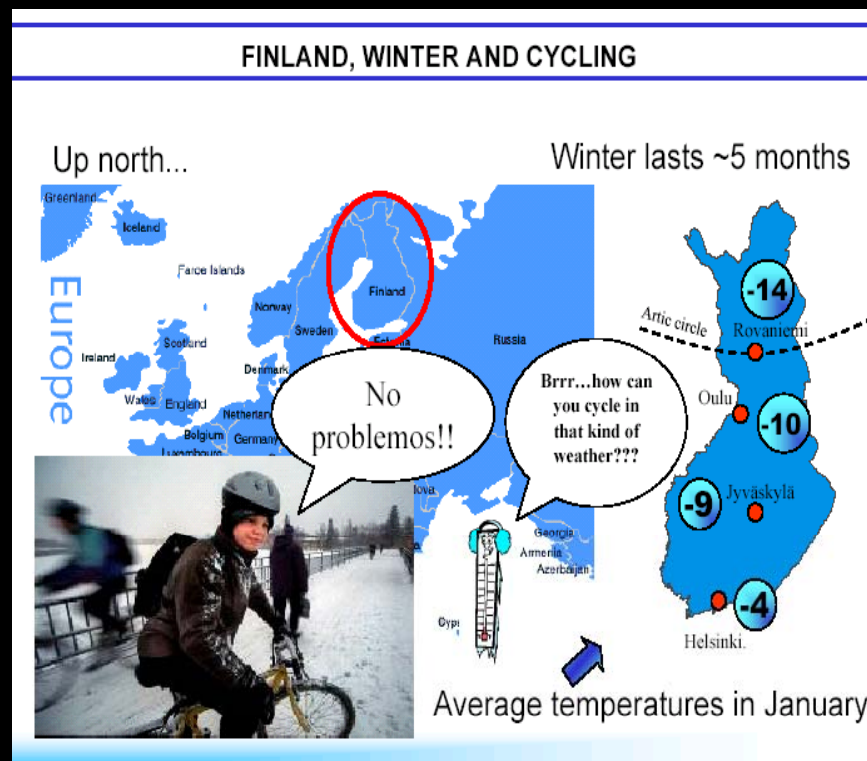


Pedibus bus a piedi che accompagna i bambini a scuola con l'assistenza di alcuni genitori, definendo itinerari casa-scuola più sicuri

E' Salutare;

Contribuisce all'aumento della qualità dell'aria e dell'ambiente;

Stimola l'amministrazione a mettere in sicurezza i percorsi pedonali e ciclabili





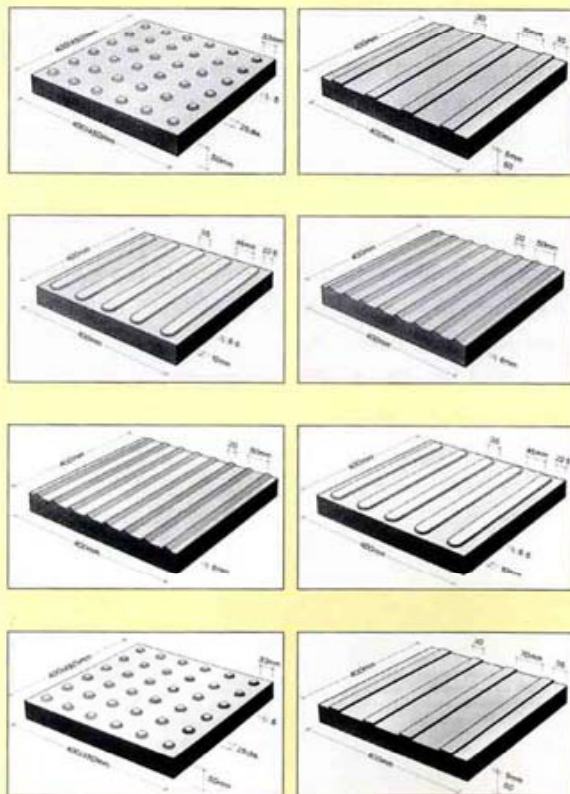
Studio Steffan, verifica fruibilità e sicurezza piazza per il Comune di Cinisello Balsamo, 2004.



Compatibilità con esigenze di diversi profili di utenza: attraversamenti e segnali tattili. Il modello Stoccolma



**Elementi modulari
di pavimentazioni per non vedenti.**

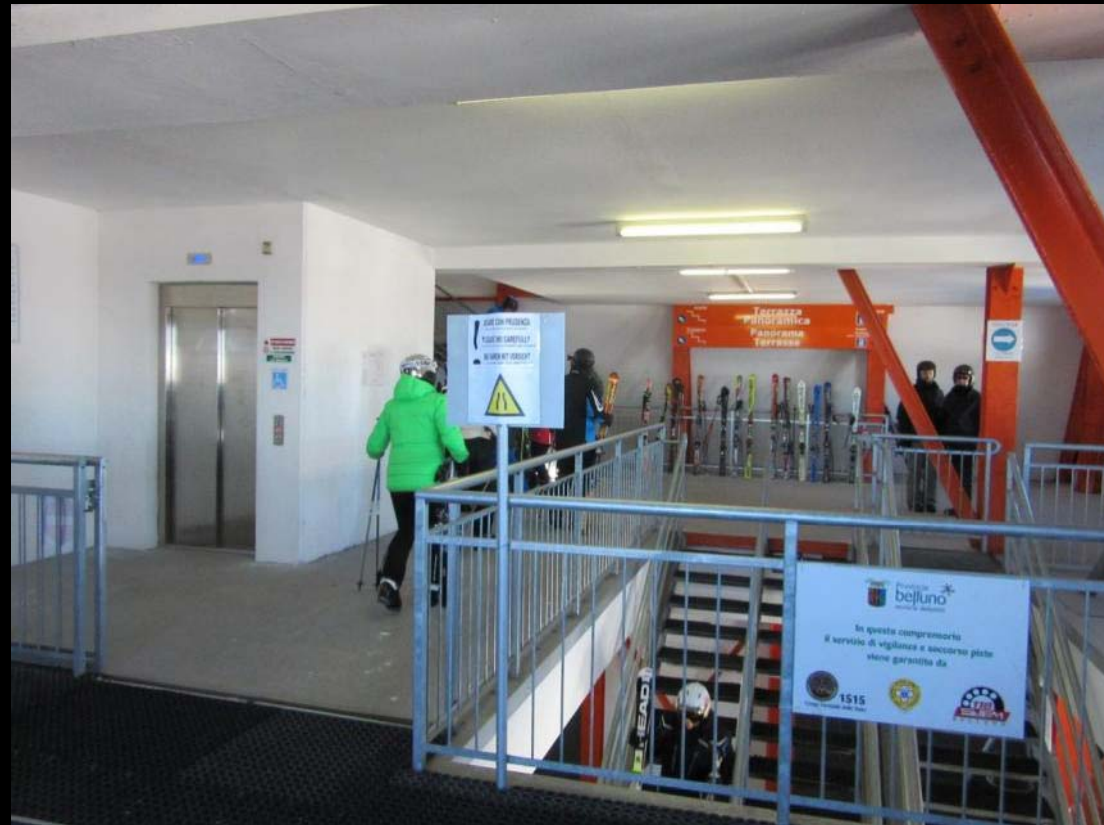


Le diverse orditure comunicano la direzione, il cambio di direzione o la presenza di un servizio.



LVE[®] LOGESUETEVOOLUTION
sistema di pavimentazioni per ciechi ed ipovedenti

Marmolada accessibile



Anno europeo del
patrimonio culturale
2018

10 Febbraio 2018
inaugurazione
itinerario
«Pompei per tutti»

e nuovo sistema
sperimentale
braccialetti CON-Me



Università degli Studi - Milano Bicocca
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Laurea in Scienze del Turismo e Comunità locale
AA 2013/2014

Laboratorio di Turismo accessibile
Prof. Isabella Tiziana Steffan



Design for All. Il Progetto per Tutti. Metodi, strumenti, applicazioni . Parte prima e parte seconda

A cura di: Isabella T. Steffan – Ed. Maggioli, 2012



Nuova versione in inglese, on line: Maggioli, 2014

<http://www.maggiolieditore.it/ebook/tecnica/design-for-all-the-project-for-everyone-first-part.html>

<http://www.maggiolieditore.it/ebook/tecnica/design-for-all-the-project-for-everyone-second-part.html>

Design for All institute of India
Newsletter, n.10/ 2014

Guest editor :
Isabella Tiziana Steffan

info@studiosteffan.it



Foto: In Line (p.A.), Sped. in Abb. Post. DL 357/2003 conv. in L. 59/2004, n. 46, art. 1, comma 2, DCB Milano - data post. in ab. n. 14, 2017

- INTERVISTA AL PROF. MELCHIORRE MASALI
- NUOVE TECNOLOGIE E APPRENDIMENTO FOR ALL
- LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER UN PROGETTO INCLUSIVO
- MILANO, CITTÀ PER TUTTI
- TAVOLA ROTONDA INTERNAZIONALE IEA